

Gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo, in occasione delle festività di S. Rosa, resteranno chiusi il pomeriggio del 3 ed il 4 settembre 2008

POLITICA DI SVILUPPO UNITARIA

La Regione Lazio vara un piano da 2 miliardi

A distanza di un anno e mezzo dall'avvio del periodo comunitario 2007-2013, il Consiglio regionale del Lazio ha posato il tassello mancante varando, prima della pausa estiva, il documento per la "Politica di sviluppo unitaria", che individua la strategia generale per i sette anni e le linee di intervento del Programma Operativo Regionale Fesr (Fondo europeo di sviluppo regionale), cofinanziato dall'Unione europea. Oltre due miliardi di risorse pubbliche destinate al finanziamento di azioni per lo sviluppo. Tra i settori principali, tra cui quello delle imprese (ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva), con un finanziamento complessivo di 345 milioni per far decollare gli investimenti produttivi e in particolare le azioni per la ricerca e l'innovazione tecnologica a favore delle Piccole e Medie Imprese. Le risorse per le PMI saranno ripartite in sette filoni di attività. Premiati, in particolare, i processi di aggregazione delle stesse PMI e microimprese nei distretti industriali e nei bacini produttivi locali.

Verranno sostenuti, soprattutto, gli investimenti per l'organizzazione e lo sviluppo di laboratori di ricerca, attrezzature e impianti specialistici, nonché sistemi di connettività e di comunicazione tra le imprese, anche allo scopo di promuovere a livello locale l'attivazione di reti imprenditoriali. La seconda attività sostiene, invece, gli investimenti delle imprese laziali orientate a puntare sull'innovazione di prodotto e di processo, con particolare riferimento all'attivazione di Poli di innovazione (35 milioni). Per promuovere la patrimonializzazione e la crescita dimensionale delle imprese, la Regione ha stanziato ulteriori 20 milioni.

Altri 39 milioni verranno destinati all'acquisizione di servizi avanzati per le Pmi, mentre il budget finalizzato al sostegno al credito sempre delle piccole e medie imprese ammonta a 20 milioni.

Infine, le ultime due attività riguardano la promozione di interventi innovativi in materia di logistica industriale (deposito, imballaggio e spedizione), da assicurare con un finanziamento di 35 milioni, e la promozione di prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente.

POLITICHE FISCALI

Decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008

Rassegna delle disposizioni di carattere fiscale di interesse del sistema delle piccole imprese

Adesione ai verbali di constatazione

L'istituto ha finalità di semplificazione del rapporto fiscale e riguarda tutti i controlli eseguiti dall'Agenzia delle Entrate e dalla Guardia di Finanza che comportino la

constatazione di violazioni in materia di imposte sui redditi e di imposta sul valore aggiunto. In pratica, viene esteso l'accertamento con adesione anche ai processi verbali di constatazione. L'adesione deve intervenire entro i 30 giorni successivi alla data della consegna del verbale mediante comunicazione all'Ufficio dell'Agenzia delle entrate e all'organo che ha redatto il verbale. Entro i 60 giorni successivi alla comunicazione al competente ufficio dell'Agenzia, quest'ultimo notifica al contribuente l'atto di definizione dell'accertamento parziale. L'adesione al contenuto integrale del verbale, comporterà la riduzione delle sanzioni ad un ottavo del minimo (nel tradizionale accertamento con adesione le sanzioni sono ridotte ad un quarto). E' prevista una rateizzazione delle somme da versare, senza prestazione di garanzie. Il mancato pagamento delle dovute comporta l'iscrizione a ruolo. Per quanto riguarda la decorrenza, l'adesione si applica con riferimento ai verbali consegnati dalla data di entrata in vigore del decreto (trattandosi di una modifica al decreto legge, occorre verificare l'entrata in vigore della legge di conversione). Tuttavia, per i verbali consegnati entro la data di entrata in vigore della legge di conversione, il termine entro cui il contribuente può comunicare l'adesione è fissato nel 30 settembre 2008; il termine per la notifica dell'atto di definizione dell'accertamento parziale relativo ai verbali consegnati al contribuente fino al 31 dicembre 2008 è prorogato al 30 giugno 2009. E' prevista l'emanazione di un apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate.

Soppressione delle garanzie per rateazione di importi iscritti a ruolo

L'eliminazione dell'obbligo di prestare garanzia fideiussoria nel caso di richiesta di rateazione di somme iscritte a ruolo maggiori di 50.000 euro, comporta la possibilità di incassare, seppure con gradualità, importi il cui recupero coattivo, altrimenti, condurrebbe spesso al fallimento dell'azienda e, quindi, alla sostanziale inesigibilità del credito.

Prestazioni alberghiere e somministrazione di alimenti e bevande

Il legislatore interviene per modificare il regime di indetraibilità ai fini IVA e di deducibilità delle spese relative a prestazioni alberghiere e somministrazione di alimenti e bevande. In particolare: a decorrere dalle operazioni effettuate dal **1° settembre 2008**, diventano integralmente detraibili ai fini IVA le spese relative a prestazioni alberghiere e di alimenti e bevande. Al fine di compensare tale modifica (resasi necessaria per adeguare la normativa nazionale a quella comunitaria), è introdotto un regime di parziale deducibilità delle corrispondenti spese nell'ambito del reddito d'impresa e del reddito di lavoro autonomo, come segue:

- per quanto riguarda le imprese, in base al nuovo comma 5 dell'art. 109, TUIR, le spese relative a prestazioni alberghiere e somministrazioni di alimenti e bevande, diverse da quelle sostenute per le trasferte di dipendenti e collaboratori, sono deducibili in misura pari al 75%;
- per quanto riguarda i lavoratori autonomi, in base al nuovo comma 5 dell'art. 54, TUIR, le spese relative a prestazioni alberghiere e somministrazioni di alimenti e bevande, sono deducibili in misura pari al 75%, fermo restando il limite del 2% dei compensi percepiti nel periodo d'imposta. Le nuove regole di deducibilità si applicano a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2008 (in generale, dal 2009). Nella determinazione degli acconti dovuti per il 2009, l'imposta del periodo precedente è determinata considerando le nuove disposizioni.

Autotrasporto

L'articolo 83-bis introduce una serie di disposizioni a favore degli esercenti attività di autotrasporto di cose in conto terzi.

Innanzitutto, è disciplinato in modo specifico il meccanismo di adeguamento dei corrispettivi (commi 1-11) dovuti all'autotrasportatore, in ragione dell'aumento dei costi del carburante così come periodicamente determinato dall'Osservatorio sulle attività di autotrasporto. Compito dell'Osservatorio è quello di determinare, con riferimento alla diversa tipologia dei veicoli:

- a) il costo medio del carburante per chilometro di percorrenza;
- b) la percentuale della quota di costo di esercizio dell'attività riferita al costo del carburante.

Con l'obiettivo di realizzare una maggiore tutela del vettore, nei confronti del committente, viene resa obbligatoria, ai fini civilistici e amministrativi, l'indicazione

in fattura del costo del carburante, determinato sulla base del costo medio di cui alla lettera a) sopraindicata rilevata dall'Osservatorio, con modalità particolari a seconda della forma (scritta o non scritta) con cui è stipulato il contratto di trasporto. Una ulteriore disposizione di favore è caratterizzata dall'introduzione di un termine di pagamento del corrispettivo relativo ai contratti di trasporto di merci su strada: il comma 12 stabilisce tale termine in trenta giorni dalla data di emissione della fattura (salvo diverso accordo scritto tra le parti). Nel caso di ritardo nel pagamento, decorrono gli interessi moratori.

Altri interventi a favore della categoria sono rappresentati da:

- stanziamenti di appositi fondi per la rideterminazione dell'importo della deduzione forfetaria relativa a trasferte effettuate dai dipendenti fuori dal territorio comunale di cui all'art. 95, comma 4, TUIR e della quota dell'indennità di trasferta percepita nel 2008 dai dipendenti addetti alla guida che non concorre alla formazione del reddito di lavoro dipendente ex art. 51, comma 5, TUIR, nonché per la detassazione (sia fiscale che contributiva) degli straordinari dei medesimi dipendenti (comma 24 e 25);

- riconoscimento di un credito d'imposta di ammontare corrispondente a quota parte dell'importo pagato nel 2008 quale tassa automobilistica per ciascun veicolo di massa complessiva non inferiore a 7,5 t. (comma 26). Tale credito è determinato in modo tale che per i veicoli di massa superiore a 11,5 tonnellate sia pari al doppio di quello spettante ai veicoli compresi tra 7,5 e 11,5 tonnellate. Il credito è compensabile, non è rimborsabile, non concorre alla determinazione della base imponibile IRAP e imposte dirette. Le modalità attuative di tali disposizioni saranno fissate dall'Agenzia delle Entrate con appositi provvedimenti.

INIZIATIVE

Riflettori sul restauro del Convento di S. Maria del Poggio di Soriano nel Cimino

Al via le attività di restauro e di recupero architettonico del Convento seicentesco di Santa Maria del Poggio, ubicato a Soriano nel Cimino, grazie all'impegno dell'accademia di Confartigianato-Anap. L'Adi.Art, l'accademia d'impresa per l'Artigianato, il Restauro e il Territorio, insieme all'apporto di tredici stagisti coinvolti in un ciclo di formazione triennale, presto ridarà vita a questo splendido chiostro al centro della cittadina cimina.

Giovani artigiani tecnicamente e culturalmente preparati per stimolare l'evoluzione tecnica ed imprenditoriale di questo settore con la capacità di assicurare interventi di restauro a regola d'arte, questo uno degli obiettivi di Adi.Art che si propone inoltre di formalizzare e trasferire alle nuove generazioni di operatori, esperienza e tecniche in possesso dei vecchi "maestri" artigiani che rischiano la scomparsa a causa della mancanza di opportuni momenti informativi e culturali.

Il progetto di recupero e di restauro del Chiostro della Madonna del Poggio a Soriano nel Cimino permetterà di destinare all'Accademia AdiArt dove in futuro avranno luogo le principali attività della scuola di formazione. Adi.Art si propone di catalizzare quelle energie positive indirizzate alla costituzione di un polo formativo di eccellenza che veda il territorio, le arti e le tradizioni, esaltate da creatività e innovazione, volano di una rinascita economica, culturale e sociale. Fasi di recupero della struttura seicentesca saranno illustrate a Sartiano (Si) il 13 settembre prossimo, in occasione della manifestazione "Nobili Arti e Nobili Mestieri".

LAVORI IN SUBAPPALTO

Obbligo della verifica dell'idoneità tecnico-professionale

L'articolo 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Unico Testo Normativo" prevede al comma 1 che, in caso di affidamento di lavori ad un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, il datore di lavoro è tenuto a verificarne l'idoneità tecnico professionale attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e dell'autocertificazione.

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese dovranno esibire, quindi, al committente o al responsabile dei lavori almeno la seguente documentazione:

- a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
 - b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo nr. 81/2008;
 - c) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni legislative di macchine, attrezzature e opere provvisionali;
 - d) elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
 - e) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
 - f) nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
 - g) attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal decreto legislativo nr. 81/2008;
 - h) elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria;
 - i) documento unico di regolarità contributiva (DURC);
 - l) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi;
- Per quanto riguarda, invece, i lavoratori autonomi, essi dovranno esibire i seguenti documenti:
- a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
 - b) specifica documentazione attestante la conformità legislativa di macchine, attrezzature e opere provvisionali;
 - c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;
 - d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria;
 - e) documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Visita il sito Web di Confartigianato imprese di Viterbo
www.confartigianato.vt.it

Questa mail è inviata in quanto l'indirizzo di destinazione risulta nell'elenco di coloro che hanno richiesto di ricevere la newsletter di Confartigianato imprese di Viterbo oppure l'indirizzo di destinazione risulta nell'elenco di coloro che hanno richiesto servizi o informazioni all'Associazione di categoria o ad altri Enti collegati. Per non ricevere in futuro questa newsletter è sufficiente manifestare la propria intenzione di rimuoverlo dalla lista.